



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

**SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DI IMPEGNO
N. 1076 del 02/11/2021**

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI ANNO 2021.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 46/2021 del 27/04/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023;
- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 47/2021 del 27/04/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2021 - 2023 e i relativi allegati;
- con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 51/2021 del 29/04/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - parte finanziaria, per il triennio 2021/2022/2023;

Dato atto che:

- che, con il D.Lgs. n. 75/2017 in vigore dal 22 giugno 2017, in attuazione della Legge delega di riforma della Pubblica Amministrazione n. 124/2015, è stato modificato il Testo Unico del Pubblico Impiego, di cui al D.Lgs. 165/2001;
- che, sempre con lo stesso Decreto, sono stati anche rideterminati i vincoli sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, da applicare già con decorrenza 1° gennaio 2017;
- che l'art. 23, co. 2 del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data, inoltre, l'art. 1, co. 236 della Legge n. 208/2015 è abrogato;

Accertato, per quanto esposto nel paragrafo precedente, che nella costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 il fondo non può superare l'importo determinato per l'anno 2016;

Dato atto, inoltre, che per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D.lgs. 25 maggio 2017 n.

75 stabilisce al co. 3 che “fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

Visto l'art. 33 del d.l. 34/2019 (“Decreto Crescita”) che, al co. 1 bis, testualmente recita: “1-bis. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, **le province e le città metropolitane** possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione. Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

Visto il prospetto relativo alla costituzione del Fondo risorse decentrate per i dirigenti - ANNO 2020 - il cui totale ammonta a € 258.831,20, comprensivo dell'importo di € 192.326,39 relativo alle risorse di cui all'art. 26 comma 3 del CCNL del 23/12/1999;

Dato atto che la costituzione del Fondo risorse decentrate per i dirigenti dell'anno 2020 è attualmente regolamentata dal nuovo CCNL del 17 dicembre 2020 che, all'art. 57 comma 2 lett. a), prevede espressamente che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, sia annualmente costituito con le seguenti risorse: “a) unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a

retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno".

Visto il FONDO DIRIGENTI ANNO 2020 certificato dall'organo di revisione col quale si attesta che l'importo consolidato è pari a € 258.831,20 di cui € 196.711,72 per la retribuzione di posizione ed € 62.119,48 per la retribuzione di risultato;

Dato atto, pertanto, che le uniche risorse da iscriversi oltre a quelle certe e stabili, esplicitate nel capoverso precedente, di cui all'art. 57 comma 2 lett. a) del CCNL 17 Dicembre 2020 sono le seguenti:

- € 9.933,91 pari al 1,53% del monte salari 2015;
- € 113,33 pari ai ratei del personale cessato nel 2020;

Ritenuto opportuno costituire, nel rispetto di quanto esposto nei paragrafi precedenti, il fondo risorse decentrate anno 2021 così come dettagliato nell'allegato prospetto "Fondo Dirigenti 2021" pari a complessivi **€ 268.878,44**.

Visto il disposto dell'art. 57, co. 3 "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" del CCNL 17 dicembre 2020 :"3. Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo";

Dato atto che la percentuale da destinare alla retribuzione di risultato verrà definita in sede di contrattazione;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori, verbale n. 27 del 07/10/2021 pervenuto al protocollo n. 16887 del 08/10/2021 che esprime parere in merito alla presente determinazione e che alla stessa si allega per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001; ed in particolare l'art. 40;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento Provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il CCNL del personale Dirigente del 17 Dicembre 2020 ed, in particolare, gli articoli 57, 58 e 60;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 del Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice di comportamento della Provincia approvato con la delibera della Giunta n° 13 del 21/01/2014;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed i principi ivi contenuti secondo cui la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, comma 12 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) in cui è previsto un controllo effettivo da parte della stazione appaltante sulla esecuzione delle prestazioni;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- gli artt. 147 e 147-quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni;
- l'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000 “Controlli esterni” ;

Richiamate:

- la delibera dell' A.S. n. 21 del 01/02/2016 con cui è stato approvato lo schema di Patto di integrità ai fini del rispetto, in sede di affidamento di lavori, beni e forniture, della normativa sulla prevenzione della corruzione, ai sensi dell' art.1,comma 17 della legge n° 190/2012;
- la delibera dell' A.S. n° 22 del 10/03/2021 con cui è stato approvato il Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra istituzionali del personale dipendente ex art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.;
- il Regolamento sui controlli interni successivi degli atti approvato con la delibera del Consiglio n. 6 del 05/04/2013;
- la delibera dell' A.S. n. 32 del 24/03/2021 con cui sono stati approvati gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2021;
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, adottato con la delibera dell'A.S. n. 34 del 30/03/2021;

Dato atto che:

- il Responsabile del Servizio Tiberio Caddeo, vista l'istruttoria predisposta da Tiziana Pisu, con la presente proposta n. **2526** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

Accertata la propria competenza in materia;

DETERMINA

Di riportare in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto del verbale del Collegio dei Revisori, verbale n. 27 del 07/10/2021 pervenuto al protocollo n. 16887 del 08/10/2021 che esprime parere in merito alla presente determinazione e che alla stessa si allega per farne parte integrante e sostanziale;

di costituire, per le ragioni in narrativa indicate e che qui si intendono interamente riportate, il fondo anno 2021, di cui agli art. 57-58 e 60 del CCNL 17 Dicembre 2020, per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, così come riportato nella tabella "Fondo Dirigenti 2021" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale ;

di approvare il fondo risorse decentrate per il personale dirigente dell'anno 2021, come esplicitato nell'allegato;

di dare atto che il Fondo in parola, così come costituito ed esplicitato nell'allegato alla presente, rispetta il limite del Fondo anno 2016;

di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria nei seguenti capitoli di bilancio 2021: capitolo 50110 (Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei Dirigenti); capitolo 125202 (Retribuzione salario accessorio personale L.R 21/99);

di dare atto che sulla presente determinazione, deve essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

di disporre, inoltre, la trasmissione della presente determinazione, con il visto del responsabile del servizio finanziario, all'ufficio segreteria, che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia;

di disporre, altresì, la trasmissione della presente determinazione alla RSU ed alle OO.SS;

di dare atto, altresì, che l'originale della determinazione adottata sarà conservato ai sensi degli artt. 40 e seguenti del Codice dell'Amministrazione Digitale.

di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi art. 147bis TUEL 267/2000.

Oristano li, 02/11/2021

IL DIRIGENTE
PILI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CADDEO TIBERIO

Funzionario:

Dirigente: PILI SANDRA



Provincia di
ORISTANO
Provìntzia de Aristanis

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

Determina N. 1076 del 02/11/2021

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE - COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI ANNO 2021. .

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone parere FAVOREVOLE al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DATI CONTABILI

Oristano li, 03/11/2021

IL DIRIGENTE
(PILI SANDRA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)